



C i t t à d i C a s a l e M o n f e r r a t o

Prot. n.

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 17 del 31/03/2004

OGGETTO: Approvazione del Piano Particolareggiato "Polo Ricreativo del Torcello" delle aree comprese tra Provinciale per Pontestura e le strade Vicinali Vecchia per Vialarda e "Magazzino" ai sensi dell'art. 40 L.R. 5/12/1977 n. 56 e s.m.i.

L'anno duemilaquattro, addì trentuno del mese di marzo alle ore 21,00 nella apposita sala del Civico Palazzo San Giorgio si è riunito il Consiglio Comunale con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, sotto la presidenza del V. Presidente QUIRINO ROBERTO.

Partecipa Il Segretario Comunale GIARETTI VINCENZINA

Fatto l'appello nominale risultano n. 22 presenti e, riconosciuta legale l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta.

A seguito di movimenti in aula al momento della votazione dell'oggetto sopraindicato risultano presenti:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	ALMIRANTE Marco		SI	17	MASCARINO Paolo	SI	
2	BAZZI Alessandro		SI	18	MAZZUCCO Francesco		SI
3	BONELLI Mauro		SI	19	MIRANDOLA Giuseppe	SI	
4	BOTTA Marco	SI		20	MONTIGLIO Edoardo	SI	
5	CALABRESE Giovanni	SI		21	NEBBIA Giorgio	SI	
6	MARINI Giuseppe	SI		22	ODDONE Mario	SI	
7	CALVO Riccardo	SI		23	OGLIETTI Mauro		SI
8	COPPO Riccardo	SI		24	LUPARIA Bruno	SI	
9	DEGIOVANNI Daniela		SI	25	QUIRINO Roberto	SI	
10	DI COSMO Angelo		SI	26	PRIORA Domenico	SI	
11	FORMICA Italo	SI		27	FERRARIS Giorgio	SI	
12	GILLONE Gianpiero	SI		28	SALVADORI Gianfranco	SI	
13	GUASCHINO Davide		SI	29	SANZONE Salvatore	SI	
14	BOCCA Grazia	SI		30	SASSONE Ernesto	SI	
15	GINEPRO Giorgio	SI		31	SIRCHIA Nicola		SI
16	FREDDI Roberto		SI				
PRESENTI: 21				ASSENTI: 10			

Sono presenti senza diritto di voto i seguenti assessori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
COPPO Ettore	ASSESSORE	SI
GAGLIARDINI Renato	ASSESSORE	SI
SCOCATI Enrico	ASSESSORE	SI
BAVIERA Carlo	ASSESSORE	SI
MERLO Luigi	ASSESSORE	SI
REVELLO Riccardo	ASSESSORE	SI
CRISAFULLI Giovanni	ASSESSORE	SI

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 31.03.2004

OGGETTO: Approvazione del Piano Particolareggiato "Polo ricreativo del Torcello" delle aree comprese tra strada provinciale per Pontestura e le strade vicinali vecchia per Vialarda e "Magazzino" ai sensi dell'art. 40 L.R. 5/12/1977 n. 56 e s.m.i.

Rispetto al quadro iniziale sono entrati i Consiglieri Botta e Ginepro e sono usciti i Consiglieri Guaschino D., Di Cosmo e Bonelli; sono presenti n. 20 Consiglieri oltre al Sindaco;

Sentita l'illustrazione dell'Assessore Merlo, intervengono i Consiglieri Gillone e Calvo;

Tutti gli interventi di cui sopra, vengono conservati agli atti mediante registrazione magnetica a cura della Segreteria Comunale, a disposizione dei singoli Consiglieri e degli aventi titolo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Casale Monferrato con deliberazione consiliare n. 65 del 24.09.2003, regolarmente esecutiva a termini di legge, ha adottato ai sensi dell'art. 40 della L.R. 56/77 e s.m.i., il Piano Particolareggiato "Polo ricreativo del Torcello" delle aree comprese tra strada provinciale per Pontestura e le strade vicinali vecchia per Vialarda e Magazzeno";

Che il Comune stesso, ai sensi dell'art.40 della L.R.56/77 prima richiamata, ha provveduto al deposito ed alla pubblicazione degli atti del Piano in oggetto.

Che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante manifesti e avviso affisso all'albo pretorio del Comune e inserito nel Bollettino della Regione Piemonte, nella Gazzetta Ufficiale e nel sito internet del Comune di Casale Monferrato in cui, durante il periodo di pubblicazione, il presente piano è stato consultabile on-line;

che ai sensi del 8° comma dell'art.40 della L.R. 56/77 e s.m.i., il progetto di piano è stato trasmesso subito dopo l'adozione alla Commissione Regionale per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali ex art.91 bis, in quanto le aree oggetto di pianificazione sono comprese all'interno del più ampio territorio dichiarato di notevole interesse pubblico con D.M. 1.08.1985 (Galassino) pubblicato sulla G.U. 298 del 19.12.1985;

che con nota del 20.02.2004 prot. 4661/19.19.20 (rif n.510), la Regione Piemonte ha comunicato che nella seduta del 05.02.2004 la Commissione di cui sopra ha ritenuto "l'intervento meritevole di accoglimento in quanto le soluzioni prospettate appaiono confacenti sotto l'aspetto della composizione architettonica e adeguate sotto il profilo del corretto inserimento ambientale richiesto" e pertanto ha espresso parere favorevole dall'esclusivo punto di vista del corretto inserimento ambientale subordinatamente al recepimento delle seguenti prescrizioni e condizioni:

- in sede di successiva elaborazione esecutiva dell'intervento, dovrà essere richiesto ed acquisito il parere definitivo e vincolante per quanto riguarda i fabbricati interessati dall'intervento, producendo gli elaborati grafici di maggior dettaglio, atti a riconoscere le modalità e i criteri costruttivi ideati;
- poiché l'area oggetto di intervento ricade in zona assoggettata al vincolo di tutela paesistico ambientale ex art. 431/85 e D.M. 1.08.1985 (Galassino) e non rientra nell'ambito di pertinenza del piano d'Area, si dovrà richiedere e conseguire, parimenti, il provvedimento autorizzativo ai sensi dell'art.151 del D.Lgs 490/99 disgiuntamente dal parere della predetta Commissione.

Che a seguito della pubblicazione e del deposito del piano particolareggiato è pervenuta, altresì, n.1 (una) osservazione fuori il termine previsto dall'art. 40 comma 1° della L.R. 56/77 (13 dicembre 2003);

Visto l'art. 40 comma 2° della L.R. 56/77 per cui il Consiglio Comunale approva il piano, controdeducendo e motivando l'accoglimento o il rigetto delle osservazioni e delle proposte presentate;

Ritenuto di prendere in esame l'osservazione anche se pervenuta fuori termine che, dopo la lettura del presentatore, dell'oggetto e delle relative controdeduzioni, è posta in votazione come da allegato A.

Vista la legge 17.8.1942 n.1150, il D.Lgs 490/1999 e rispettive successive modificazioni e integrazioni.

Vista la L.R. 5.12.1977 n.56 e la L.R. 3.04.1989 n.20 e rispettive successive modificazioni ed integrazioni.

Visto il Piano regolatore Generale Comunale, approvato con D.G.R. del Piemonte in data 6 giugno 1989 n.93-29164 e successive varianti.

Visto il progetto relativo al piano in oggetto datato 17.09.2003, redatto dal Settore Pianificazione Urbana e Territoriale che si compone degli atti ed elaborati specificati nel successivo punto 4) del deliberato.

Ritenuto che il progetto di che trattasi sia conforme alle previsioni del vigente P.R.G.C..

Visto l'allegato parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio, non rilevando nella specie quello relativo alla regolarità contabile.

Non essendoci richieste per repliche o dichiarazioni di voto, il Vice Presidente pone in votazione l'osservazione come da allegato A) che viene approvato con voto favorevole unanime espresso in forma palese per alzata di mano dai n. 20 Consiglieri presenti oltre al Sindaco;

Vista la votazione intervenuta sull'osservazione come da allegato "A"

Dopo la votazione sull'osservazione entra il Consigliere Di Cosmo: sono pertanto presenti n. 21 Consiglieri oltre al Sindaco;

Il Vice Presidente pone in votazione il presente provvedimento che ottiene il voto favorevole unanime espresso in forma palese per alzata di mano dai n. 21 Consiglieri presenti oltre al Sindaco;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

- 1) di prendere atto del parere favorevole della Commissione Regionale per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali ex art.91 bis L.R. 56/77 e s.m.i., citato in premessa che ha ritenuto "l'intervento meritevole di accoglimento in quanto le soluzioni prospettate appaiono confacenti sotto l'aspetto della composizione architettonica e adeguate sotto il profilo del corretto inserimento ambientale" significando che le norme di attuazione del piano particolareggiato (art.1 comma 2° e art.11 comma3°) già prevedono che tutti gli interventi edilizi che possono modificare o alterare lo stato fisico o l'aspetto dei luoghi, devono ottenere l'autorizzazione ambientale ai sensi dell'art.10 della L.R. 20/1989 e successive modificazioni, quale atto preventivo al rilascio di idoneo titolo edilizio abilitativo comunque denominato. Sarà pertanto cura del Comune acquisire tale autorizzazione in sede di attuazione degli interventi edilizi previsti nel P.P. previa presentazione di idonei elaborati progettuali grafici di maggior dettaglio, atti a riconoscere le modalità e i criteri costruttivi ideati;
- 2) Di non accogliere l'osservazione presentata al progetto del piano particolareggiato "Polo ricreativo del Torcello", adottato con propria deliberazione n. 65 del 24.09.2003, come meglio specificato nell'allegato "A" del presente provvedimento
- 3) Di approvare ai sensi dell'articolo 40 della legge regionale 5.12.1977 n.56 e successive modificazioni e integrazioni, il Piano Particolareggiato "Polo ricreativo del Torcello" delle aree comprese tra strada provinciale per Pontestura e le strade vicinali vecchia per Vialarda e "Magazzino

- 4) La documentazione relativa del Piano Particolareggiato “Polo ricreativo del Torcello”, debitamente vistata, si compone di:
- Relazione illustrativa
 - Tav. 1 Previsioni di P.R.G.C. scala 1:2000
 - Tav. 2 Piano particellare ed elenco delle proprietà catastali. scala 1:2000
 - Tav. 3 Planimetria generale – Destinazioni d’uso scala 1:2000
 - Tav. 4 Progetto planovolumetrico – tipologie e volumi scala 1:200-1:2000
 - Tav. 5 Schema planimetrico opere di urbanizzazione primaria scala 1:2000
 - Norme di attuazione
- 5) La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, a norma del terzo comma dell’art. 40 della legge regionale 5.12.1977 e successive modificazioni ed integrazioni.

ALLEGATO "A" alla DELIBERA C.C. n.17 del 31.03.2004

OSSERVAZIONE N.1 (fuori termine)

Presentata da: Parco fluviale del Po e dell'Orba

L'osservazione ha per oggetto l'impostazione progettuale complessiva del piano particolareggiato in quanto a parere del Parco "gli interventi previsti non paiono conformi alla disposizioni del PTO-Po, poiché quella zona sono si consentite attività sportive e ricreative in aree attrezzate con servizi e infrastrutture, ma solo se di rilievo locale e di limitato impatto, senza consistenti modificazioni dello stato e dei caratteri dei luoghi, mentre le residenze turistico-ricettive, ancorché temporanee, non sono consentite (si possono cioè realizzare solo alcune attività sportive e ricreative, si può effettuare il recupero dei fabbricati esistenti e si può puntare su un uso del suolo teso ad una maggior naturalità dal punto di vista della vegetazione, sul risparmio della risorsa idrica, sul riuso delle strade campestri esistenti). Il fabbisogno di risorsa idrica, nel caso della pratica colturale tradizionale del campo da golf e di attuazione delle altre attività indicate, è sicuramente rilevante e solo parzialmente definito; in alternativa sarebbe proponibile una modalità colturale ecocompatibile del campo da golf e delle altre aree a verde, con l'uso di specie vegetazionali locali che necessitino di minori cure, ridotto consumo di acque, trattamenti diserbanti e insetticidi ridotti o nulli, senza nuove edificazioni."

Si rileva inoltre che la documentazione presentata a corredo dell'istanza risulta mancante o incompleta dei seguenti elementi:

- relazione idrogeologica, rispetto alle indicazioni della L.R. 22/1996 per cui non è possibile accertare ed escludere interferenze con la falda superficiale e valutare gli effetti dei prelievi sull'agrosistema e sull'ecosistema fluviale;
- bilancio idrico del suolo e del sottosuolo, quale elemento fondamentale della relazione idrogeologica suddetta, da cui risulti la necessaria quantità di acqua, in relazione al tipo di uso, alla capacità di evapotraspirazione e alle perdite per percolazione o ruscellamento del suolo;
- fabbisogno di risorsa idrica per l'area destinata a parco e attrezzature sportive, al cui proposito esiste solo una previsione di costo, mentre non sono descritte le modalità di attuazione e approvvigionamento.

Sarebbe stato estremamente agevole per il Comune trincerarsi dietro il carattere meramente temporale della tardiva presentazione della osservazione evitando in tal modo le opportune controdeduzioni. Poiché con l'osservazione presentata è stata sollecitata una generale rimediazione del Piano particolareggiato, il Comune non vuole sottrarsi all'invito e ritiene di controdedurre significando che:

- 1) La variante n. 6 del P.R.G.C. approvata con D.G.R n. 9-26176 del 30 novembre 1998, ha adeguato il P.R.G.C. alle disposizioni legislative e alla pianificazione territoriale regionale del Progetto Territoriale Operativo "Tutela e valorizzazione delle risorse fluviali del Po" approvato con D.C.R. n.981-4186 del 8.3.1995, e del Piano d'Area "Sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po" approvato con D.C.R. 982-4328 del 8.3.1995. Pertanto, essendo il piano particolareggiato conforme alle previsioni del P.R.G.C., sussiste anche la conformità con il PTO;

2) La documentazione del piano particolareggiato è conforme alle indicazioni di cui all'art.39 della L.R. 56/77 e s.m.i.. La carenza documentale lamentata dall'Ente Parco a corredo di una "istanza", peraltro mai presentata dal Comune, è incompetente in relazione alla procedura di pubblicazione e presentazione delle osservazioni relative allo strumento di pianificazione esecutiva di cui all'art.40 della L.R. 56/77. A tal fine si rileva che la LR 1996/22 "Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee" norma le procedure per l'utilizzo delle acque sotterranee non aventi pertinenza con le indicazioni urbanistiche del piano particolareggiato. In base alla vigente normativa, il piano particolareggiato costituisce strumento urbanistico esecutivo quale atto preventivo al successivo rilascio del titolo abilitativo per la esecuzione degli interventi edilizi, che dovrà necessariamente rispettare le specifiche procedure dettate dalle singole normative di settore.

L'osservazione è pertanto da respingere

Messa in votazione la proposta di respingere l'osservazione ottiene il voto favorevole unanime espresso in forma palese per alzata di mano dai n. 20 Consiglieri presenti oltre al Sindaco.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Vice Presidente Del Consiglio
QUIRINO ROBERTO

Il Segretario Comunale
GIARETTI VINCENZINA

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune
il: 06/04/2004
ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
GIARETTI VINCENZINA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16/04/2004

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Comunale
GIARETTI VINCENZINA
